



Allarme Xylella Estirpazioni, l'Italia fissa gli indennizzi


PUGLIA
Vincenzo Rutigliano

BARI

INDENNIZZI Indennizzi fino a un massimo di 15mila euro ad azienda. È questa la misura più rilevante contenuta nel nuovo piano anti xylella approvato dal capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, e predisposto dal commissario per l'emergenza, Giuseppe Silletti. Per usufruire dell'indennizzo - non cumulabile con altri contributi pubblici, ove previsti, predisposti dal ministero delle Politiche Agricole - è necessario però che i proprietari procedano volontariamente all'estirpazione delle piante infette, il cui numero è stato individuato in quasi 3.100 esemplari nelle provincie di Lecce e Brindisi, salvo incrementi fino a 4mila, secondo alcune stime. Effettuata l'estirpazione volontaria e rendicontata l'attività, l'ufficio del Commissario dovrebbe procedere con rapidità - così assicurano al ministero - alla liquidazione dell'indennizzo utilizzando i fondi assegnati al Commissario delegato per l'emergenza.

L'indennizzo non riguarderà i proprietari di ulivi infetti inadempienti: per loro nessun contributo ed il Commissario procederà in loro danno all'eradicazione. Il Piano rimodulato, che aggiorna quello approvato a marzo scorso, punta dunque all'ulteriore attuazione delle misure obbligatorie di prevenzione, controllo ed eradicazione della xylella fastidiosa stabilite in una fascia cuscinetto di contenimento, ampia 20 chilometri, a nord della provincia di Lecce, misure dettate dalla Ue e adottate dall'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

